#### L'OCCHIO

del

**FANTASTICO** 

a cura di Claudia Morganti

2008

## REGOLAZIONE .. e non solo

Percorso linguistico per la classe IV che si propone di promuovere

#### L'occhio sociale

risposta al bisogno di CONVIVERE

- Dalla scoperta delle regole negli ambienti di vita dei bambini e della nostra Costituzione
- Al riconoscimento dell'impegno personale nel rispetto della regola condivisa.

L'occhio del fantastico

risposta al bisogno di TRASGREDIRE

L'immaginario narrativo
-personale o d'autore –
come risorsa per favorire il
pensiero critico e la
divergenza.

"Narcisi"

di

W.Wordsworth

# Tra narrazione e sogno ...

#### La classe de r ê v e:

- una narrazione "composita" ispirata dal testo d'autore per
- Stimolare il fantastico attraverso i canali sensoriali per percepire la danza e l'armonia dell'ambiente descritto
- ▶ preparare a superare le difficoltà di comprensione dell'originale tra esperienza e ricordo attraverso la personificazione dell'autore inserita nella visione .

# Si invitano i bambini a scambiarsi le sensazioni e le visioni provate a occhi chiusi.

- .. ho provato una sensazione di armonia e di rilassamento. Soprattutto quando la voce della maestra era così sottile e rendeva l'idea di quello che ci faceva immaginare.
- Curiosità..una totale felicità ... un senso di leggerezza..
- Era divertente seguire l'uomo misterioso
- Mi è piaciuto quando c'era la musica all'inizio ero gioioso poi quando è apparso il lago ero stupito ma, quando è arrivata la persona, tutte le emozioni negative sono entrate dentro di me:rabbia,timore,tristezza,solitudine
- All'inizio ho sentito una musica dolce,poi ho visto una distesa di fiori ma sfocati sulla sfumatura del rosso,le onde del lago erano agitate per colpa del vento. All'improvviso è cambiata la musica mi sono un po' spaventata,viene un uomo dal nulla che prima guarda le nuvole non oscurate ma di color azzurro poi incomincia ad abbassare lo sguardo, fissa me ,è tutto normale. Poi i fiori iniziano a ballare,l'albero a cui l'uomo è appoggiato si oscura,anche l'uomo va nell'ombra ma non fa paura anche se non l'ho mai visto;lo strano è che il vento forte non muove il suo cappello. Qualche fiore balla, le onde si mischiano con i colori degli altri fiori creando un blu mischiato. Il tempo rende luminosi i fiori e in lontananza le montagne non si vedono tanto però si vede la neve ghiacciata.

#### Si chiede di riprodurre graficamente il proprio sogno e successivamente di raccontarlo in un testo a dominanza narrativo- descrittiva



- Seguirà un momento di ascolto, condivisione e confronto attraverso le storie e i disegni elaborati
- · Ascolto della I parte della poesia di W . Wordsworth

## Alcuni quadri e narrazioni L'AVVENTURA E LE EMOZIONI PERSONALI"

"LA PERCEZIONE AMBIENTALE, LA PERSONA DAL PASSO LEGGERO ...





Eravamo tutta la classe e stavamo scendendo una collina fiorita a corsa;saltavamo sopra i fiori,io ero gioioso come quando gioco alla Play e faccio un livello stupendo che non ho mai fatto. Ma ad un certo punto vediamo un uomo che cammina su un viottolo di ghiaia con gli abeti intorno che gli fanno ombra ... Di nascosto ci mettiamo a seguirlo. Il percorso sembra infinito e ad un certo punto cambiamo direzione e siamo in salita.. Intravediamo un paese ma la passeggiata continua. Tutti noi abbiamo capito che serviva per sgranchirsi le gambe e proprio a quel punto la musica si è interrotta.

Ero in un giardino bellissimo pieno di fiori viola e rosa mi sdraio sul profumato prato fino a quando sento un lieve canto. .mi rialzo tutta incuriosita,guardo intorno a me quando..finalmente la vedo!E' bellissima tutta color delle nuvole!Sta danzando divinamente e poi con un salto leggero si trasforma in una candida nuvola che corre nel cielo turchino e raggiunge le sue sorelle. In seguito sento un'allegra armonia,sono i tulipani rossi e viola,uno sta cantando!Un altro sta suonando il violino e due gemelline stanno danzando !E' tutto stupendo!!!Poi ricompare la signora fatta di nuvole e si rimette a danzare .Lassù nel cielo turchino noto che il sole tutto felice si sta muovendo come se dirigesse lui questa stupenda armonia!In seguito sento il rumore delle onde leggere del fiume,allora mi avvicino e vedo delle magnifiche ondine d'oro che si muovono a ritmo,affascinata da questa magnifica immagine mi metto accanto alla ragazza delle nuvole e inizio a danzare.Il sole ci illumina con un suo raggio. Allora tutto si ferma ad ammirare la nostra bellissima danza.





Mi trovavo in campagna ,una campagna molto arida ,c'erano pochi alberi. Mi sentivo triste. Sembrava che le montagne dietro a me mi volessero scacciare via,non c'erano fiori,il cielo era grigissimo e il sole si vedeva pochissimo. Avevo anche un po' di paura perché il vento sembrava mi sussurrasse qualcosa che non riuscivo a capire. A un certo punto vidi una persona molto felice che si avvicinava a me ,cercava quasi di rendere felice anche me,diceva:"Non sei felice di stare in campagna?".

Questa persona era vestita molto stranamente:un cappello giallo,una maglia color oro,calzoni marroni e scarpe oro. Sembrava che il cielo volesse dirci qualcosa,tutto il paesaggio voleva parlare ... anche il terreno.

## "NARCISI" dí W. Wordsworth I PARTE

Erravo solo come nube
che alta fluttua su valli e colli,
quando a un tratto vidi una folla,
una schiera di narcisi muover a danza;
lungo il lago e sotto gli alberi
ne danzava nella brezza una miriade.

Lì presso danzavano le onde scintillanti, in letizia dai narcisi soverchiate; un poeta non poteva ch'esser lieto in così ridente compagnia.
{...}

- Ascoltando i bambini riconoscono la propria esperienza nell'ambito della Classe de rêve.
- Lettura silenziosa
- Lavoro di classe: I bambini si soffermano sul significato in contesto di alcuni vocaboli
- Avviano ad una prima riflessione sulla lingua (scelta di paroleimmagine particolari ,sinonimi, ripetizioni..)

# Un breve raccordo narrativo dell'insegnante introdurrà il <u>tema del ricordo</u> della 11 parte della poesía

".. Dopo tanto tempo, nel ricordo dello spettacolo a cui ha assistito, il poeta dice come in un canto:

{...}

Mirando e rimirando, poco pensai al bene che la vista mi recava:

chè spesso quando me ne sto coricato, senza pensieri,o pensieroso, i narcisi mi balenano nell'occhio interiore che rende la solitudine beata, e allora mi si ricolma il cuore di piacere, e danza con loro.

- Lettura silenziosa dell'intera poesia
- Brainstorming su "occhio interiore" e "solitudine beata"
- Formalizzazione di classe
- Dal fantastico al reale: fredda e calda solitudine
- Negoziazione dei significati:i bambini prima collettivamente poi individualmente provano a "tradurre" con altre parole il testo
- Riflessioni della classe sulla POESIA

## Alcune definizioni dei bambini

#### L'OCCHIO INTERIORE È ....

- Non è mai una fantasia deserta
- Non vedere con gli occhi ma col cuore
- È... come la "memory card" del cuore che registra le emozioni più belle
- È... come la pupilla di un cartone animato che si trasforma in ciò che gli piace o lo rende felice

### LA SOLITUDINE BEATA

- È...
- È... stare soli felicemente
- Sentire una compagnia rassicurante
- Riuscire a passare da momenti freddi a momenti caldi ripensando alle emozioni più belle

# Dal fantastico all' esperienza reale ... Ricordando momenti di fredda solitudine:

Un giorno mentre giocavo con la mia cugina ai giardinetti è venuta Marta e come un uragano me l'ha portata via. Io sono rimasta sola. Mi avvicino a loro ma lei me la riporta nella casetta e così via mi avvicinavo e loro se ne andavano. Io ci sono rimasta male e la solitudine mi ha avvolta come delle coperte e mi ha lasciato cadere in un buco nero.

Di solito quando mamma e nonna vanno via io sto solo. Visto che non so mai cosa fare,prendo il game boy e inizio a giocare. Quando mamma ritorna spengo il game boy e mi rifilo in camera a dormire. Così lei non mi scopre.





#### Ricordando momenti di calda solitudine

Quando sono sola d'inverno mi metto comoda e ripenso ai bei pomeriggi trascorsi al mare all'aria aperta con il calore della sabbia sotto ai piedi e poi mi ritornano in mente i giorni in cui cerco delle stupende conchiglie nel mare da donare o da tenere come ricordo anche se dopo cinque Minuti le rimetto nell'acqua perché mi basta la felicità che loro hanno donato a me .



Quando soffro la solitudine mi basta aprire l'album delle foto e mi vengono in mente i momenti in prima,i miei vecchi compagni,i compleanni,i litigi ,le risate che si facevano. Soprattutto mi ricordo di Marie piccola,le sue prime parole,i suoi primi passi .



## "CHE BEI FIORI!" La poesia ci fa sognare e riflettere

Secondo noi <u>ciascuno di noi può essere un "poeta "</u>cioè potrebbe descrivere agli altri le proprie emozioni di tante esperienze vissute attraverso immagini solo sue.

Però bisognerebbe <u>scrivere in versi</u> perché anche la disposizione delle parole scelte, la punteggiatura conta! Nei prossimi lavori proveremo a fare i poeti. Abbiamo scoperto di avere "una memory card del cuore" che non disperde le nostre emozioni più belle !Così siamo in loro <u>compagnia se le ricordiamo</u>, ci possono riscaldare anche nei momenti di nera solitudine. Anche a William è capitato di essere tranquillo o"PENSIEROSO"!

Secondo noi Il linguaggio poetico fa la differenza perché se Wordsworth si fosse limitato a dire"Che bei fiori!"non sarebbe riuscito a farci vedere attraverso i suoi occhi o a farci sentire come lui fluttuare soli come una nuvola. Abbiamo provato leggerezza mentre si leggeva in silenzio la poesia e si cercava di riformularla! Riuscivamo proprio ad immaginare che cosa vedeva il poeta divertendoci a cercare altre parole che esprimessero ciò che lui intendeva.. MA ci siamo accorti che l'effetto era diverso.

#### EDUCAZIONE LINGUISTICA E LETTERARIA

# Favorire attraverso l'immaginario

- l'espressione della emotività personale
- Capacità di decentrarsi attraverso un modello per dare un senso alle proprie esperienze

#### LE ABILITA' LINGUISTICHE PER

- Ascoltare attivamente per soddisfare il piacere estetico o emotivo
- Leggere per riconoscersi in un testo d'autore
- Scrivere per rappresentare gli aspetti della propria personalità
- Esplorare il testo scritto come curiosità culturale